

LA TUA IMPRONTA CONTA

Buone prassi per l'organizzazione degli eventi in montagna

Paolo De Regibus - Operatore Tutela Ambiente Montano

Maura Moscioni - Operatrice Tutela Ambiente Montano

Renato Veronesi - Presidente CAI Brescia

Martedì 19 maggio 2026 ore 20:30

Zip! è un progetto realizzato grazie al sostegno di Fondazione della Comunità Bresciana, in collaborazione con Fondazione Cariplo



LA TUA IMPRONTA CONTA

PERCHE' PARLARNE

- IL NUMERO DI EVENTI IN MONTAGNA STA AUMENTANDO RAPIDAMENTE
- LA MONTAGNA E' UN ECOSISTEMA FRAGILE
- SERVE CONSAPEVOLEZZA PER EVITARE DANNI IRREVERSIBILI
- IL CAI HA UN RUOLO EDUCATIVO FONDAMENTALE



zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Tipologie di eventi e impatti

TIPOLOGIE DI EVENTI E NUMERI

Tipo Evento	Evento	Località	Quota	N°partecipanti	Periodicità
sportivo	Marcialonga (sci fondo)	Val di Fassa (TN)	1184 m	7000 (ed.2025)	annuale
sportivo	Ultratrail Adamello	Alta Valcamonica (BS)	oltre i 2500 m	1200 (media ultimi anni)	annuale
socio-culturale	Messa dell'Ortigara (Alpini)	Monte Ortigara (VI)	2100 m	10-15mila (ultimi anni)	annuale
musicale	Jovanotti ai Laghi di Fusine	Laghi di Fusine (UD)	1000 m	5000 (ed.2025)	una tantum
social	Rita De Crescenzo a Roccaraso (AQ)	Roccaraso (AQ)	1250 m	10mila	eccezionale (ma ripetuto x 3 we)
amatoriale	Escursione Seniores CAI BS	Varie	Varie	50	2 volte a settimana

NEL 2025 IL CAI BRESCIA HA GENERATO 5429 PRESENZE IN MONTAGNA

zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Tipologie di eventi e impatti

1.EVENTI SPORTIVI

ES.: TRAIL RUNNING, MTB, GRANFONDO

- **NUMERI ELEVATI**
- **USO INTENSIVO DEI SENTIERI E DEL TERRITORIO**
- **FORTE ATTRATTIVITA' MEDIATICA**
- **STRUTTURE TEMPORANEE**
- **DINAMICHE COMPETITIVE**
- **LOGISTICA COMPLESSA (ANCHE IN ALTA QUOTA)**



zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Tipologie di eventi e impatti

EVENTI SPORTIVI : IMPATTI

- ALTERAZIONE HABITAT
- DISTURBO ALLA FAUNA/ AVIFAUNA
- RUMORE
- EROSIONE E ALLARGAMENTO DEI SENTIERI
- RIFIUTI, ACQUE REFLUE E MICROPLASTICHE
- PRESSIONE SU PARCHEGGI E VIABILITA'
- EMISSIONE CO2 PER TRASPORTI
- POSSIBILE DISTURBO ALLE POPOLAZIONI LOCALI

**RISCHIO: EFFETTO “PARCO GIOCHI”
DELLA MONTAGNA**

zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Tipologie di eventi e impatti

2.EVENTI SOCIALI E CULTURALI

ES.: RADUNI, CELEBRAZIONI, ...

- FORTE COMPONENTE SOCIALE E IDENTITARIA
- NUMERI ELEVATI
- STRUTTURE TEMPORANEE USO INTENSIVO DEI SENTIERI E DEL TERRITORIO
- LOGISTICA COMPLESSA (ANCHE IN ALTA QUOTA)



zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Tipologie di eventi e impatti

EVENTI SOCIALI E CULTURALI : IMPATTI

- ALTERAZIONE HABITAT
- DISTURBO ALLA FAUNA/ AVIFAUNA
- RUMORE
- RIFIUTI, ACQUE REFLUE E MICROPLASTICHE

LA TUA IMPRONTA CONTA

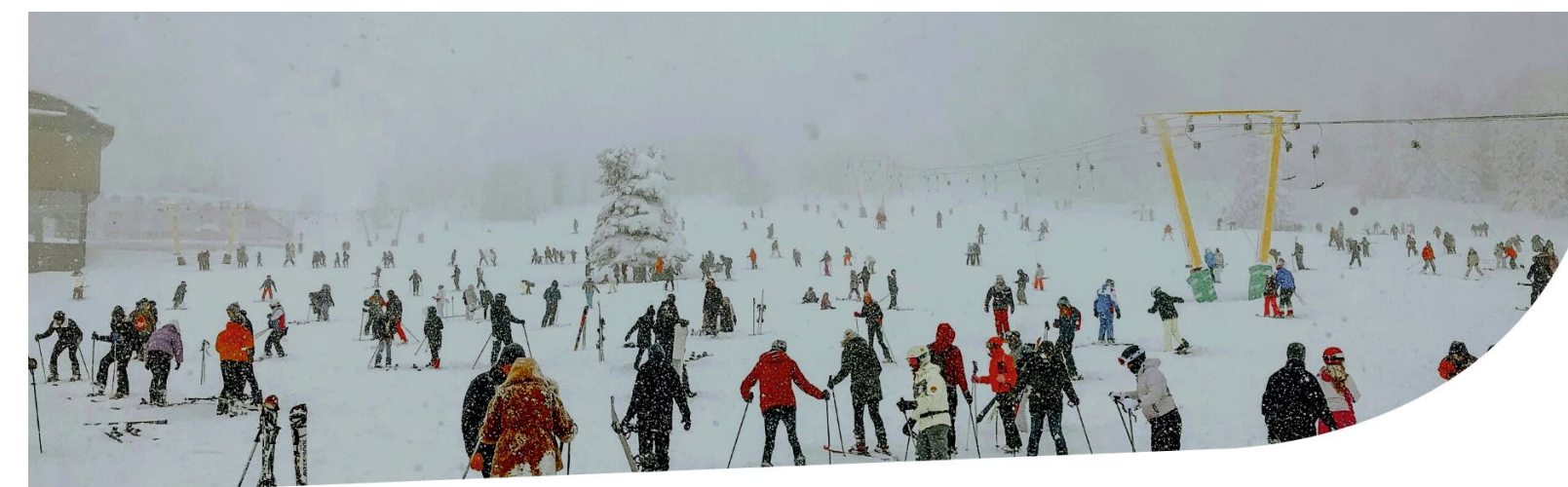
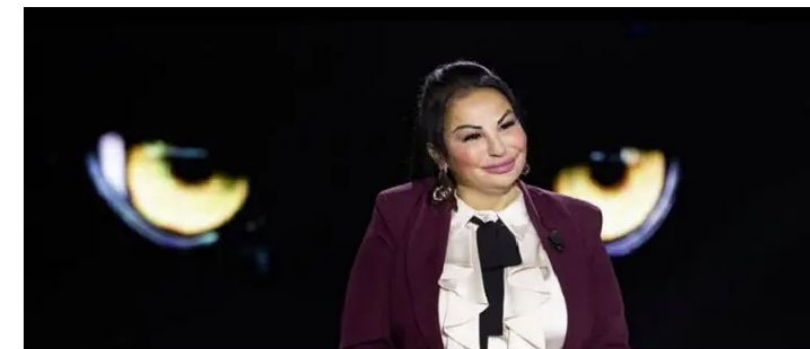
Tipologie di eventi e impatti

3.EVENTI MUSICALI E GRANDI RADUNI SOCIAL

- GRANDE AFFLUSSO DI PUBBLICO (FAN E FOLLOWER)
- LOGISTICA COMPLESSA (ANCHE IN ALTA QUOTA)
- FORTE ATTRATTIVITA' MEDIATICA DI LUOGHI SIMBOLO
- STRUTTURE TEMPORANEE
- AMPLIFICAZIONE SONORA
- USO INTENSIVO DEL TERRITORIO



ATTUALITÀ
Il caso Rita De Crescenzo e l'invasione di Roccaraso: qu:
le masse
9 Febbraio 2026 - di Sveva Dal Verme - Commenta



zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Tipologie di eventi e impatti

EVENTI MUSICALI E GRANDI RADUNI SOCIAL : IMPATTI

- ALTERAZIONE HABITAT
- DISTURBO ALLA FAUNA/ AVIFAUNA
- RUMORE
- RIFIUTI, ACQUE REFLUE E MICROPLASTICHE
- PRESSIONE SU PARCHEGGI E VIABILITA'
- EMISSIONE CO2 PER TRASPORTI
- DISAGI ALLA POPOLAZIONE LOCALE

RISCHIO:

**BANALIZZAZIONE DEL PAESAGGIO ED
EFFETTO “INSTAGRAMIZZAZIONE” DEL
LUOGO**

zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Tipologie di eventi e impatti

4.PRATICA AMATORIALE (organizzata) DELLE DISCIPLINE DI MONTAGNA:

- RICERCA DEL SENSO DI LIBERTA'
- ALTE ASPETTATIVE DI APPAGAMENTO DI BISOGNI LUDICI, SPIRITUALI E MATERIALI
- RICERCA DELLA PRESTAZIONE ATLETICA
- ATTREZZATURE NON SEMPRE ADEGUATE
- SOTTOVALUTAZIONE DELLA FRAGILITA' e SEVERITA' DELL'AMBIENTE MONTANO



zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

PRATICA AMATORIALE (organizzata) DELLE DISCIPLINE DI MONTAGNA
IMPATTI :

- **ALTERAZIONE HABITAT**
- **DISTURBO ALLA FAUNA/ AVIFAUNA**
- **RUMORE**
- **RIFIUTI (COMPRESI QUELLI ORGANICI), ACQUE REFLUE E MICROPLASTICHE**
- **DISTURBO E STRESS PER GLI ANIMALI SELVATICI**



zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Norme e linee guida

QUADRO NORMATIVO

- **REGOLAMENTI PARCHI E RISERVE**
- **SITI NATURA 2000 (SIC/ZPS): VincA?**
- **AUTORIZZAZIONI COMUNALI E PIANI DI SICUREZZA**



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 194

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Istituzione del Tavolo permanente di confronto di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2115 dd. 20 dicembre 2019 "Approvazione delle Linee guida per gli eventi in montagna".

Il giorno **14 Febbraio 2020** ad ore **08:47** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	MAURIZIO FUGATTI
Presenti:	VICEPRESIDENTE ASSESSORE	MARIO TONINA MIRKO BISESTI ROBERTO FAILONI MATTIA GOTTARDI STEFANIA SEGNANA ACHILLE SPINELLI GIULIA ZANOTELLI
Assiste:	IL DIRIGENTE	LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA TUA IMPRONTA CONTA

Norme e linee guida

LINEE GUIDA REGIONALI :

ESEMPI:

- LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO HA LINEE GUIDA SPECIFICHE PER GLI EVENTI IN MONTAGNA
- LA REGIONE FRIULI VG HA LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SOSTENIBILI

LA TUA IMPRONTA CONTA

Norme e linee guida

LINEE GUIDA TRENTINO

“ LINEE GUIDA PER GLI EVENTI IN MONTAGNA ”

Strumenti di metodo:

- Carta Etica:

Consapevolezza

Equilibrio

Responsabilità

Rispetto

Sensibilizzazione

Silenzio

Sostenibilità

- Tavolo permanente di confronto

- Prospettiva della ricerca e della sensibilizzazione

[Link al sito della Provincia Autonoma di Trento](#)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 194

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:
Istituzione del Tavolo permanente di confronto di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2115 dd. 20 dicembre 2019 "Approvazione delle Linee guida per gli eventi in montagna".

Il giorno **14 Febbraio 2020** ad ore **08:47** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita
LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	MAURIZIO FUGATTI
Presenti:	VICEPRESIDENTE ASSESSORE	MARIO TONINA MIRKO BISESTI ROBERTO FAILONI MATTIA GOTTARDI STEFANIA SEGNANA ACHILLE SPINELLI GIULIA ZANOTELLI
Assiste:	IL DIRIGENTE	LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Pag 1 di 5

RIFERIMENTO : 2020-S175-00023
Biam. prog. 1 di 5

zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Norme e linee guida

LINEE GUIDA FVG

“LINEE GUIDA PER L’ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SOSTENIBILI”

Queste linee guida costituiscono uno strumento **operativo** per tutte le organizzazioni (PA, enti, associazioni,..) che intendono promuovere eventi intesi come “*..qualsiasi circostanza che implichi l’impegno di uno spazio fisico e l’impiego di beni e servizi utili alla sua realizzazione.*”

[Link al testo delle Linee guida per l’organizzazione di manifestazioni sostenibili](#)



LINEE GUIDA PER L’ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SOSTENIBILI

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Servizio di assistenza tecnica per il completamento delle attività considerate obiettivi a medio /lungo periodo dal Piano di Azione Regionale per gli acquisti verdi nel triennio 2018/2020

zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Norme e linee guida

LINEE GUIDA FVG

“LINEE GUIDA PER L’ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SOSTENIBILI”

Le Linee Guida contengono criteri specifici per realizzare un evento sostenibile e checklist di verifica.

Es. Criterio 4.5 Tutela della biodiversità: “...
1.predisporre un piano preventivo per sanare i danni possibili che verranno arrecati dall’organizzazione e dallo svolgimento dell’evento;
2. riqualificare il luogo dove si svolgerà l’evento; 3. la pubblicazione delle date e degli orari dell’evento alle comunità limitrofe alla location per informare la popolazione.“



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Sommario

1. Premessa	2
2. Riduzione degli impatti	4
3. Scopo e contenuti del documento	5
4. Criteri di base per realizzare un evento sostenibile	6
4.1 Materiale stampato e promozionale	6
4.2 Allestimenti realizzati con materiali di riciclo e riuso e arredi sostenibili	6
4.3 Gadget a basso impatto ambientale	7
4.4 Selezione della location	7
4.5 Tutela della biodiversità (in caso la sede dell’evento si trovi in zone protette).....	8
4.6 Trasporti per raggiungere l’evento	9
5. Criteri facoltativi.....	15
5.1 Destinazione del cibo non somministrato	15
5.2 Prodotti per la pulizia.....	15
5.3 Compensazione delle emissioni.....	16
5.4 Selezione delle ditte coinvolte nell’organizzazione	16
6. Conclusioni	17
7. Checklist di verifica	19

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Sommario

1. Premessa	2
2. Riduzione degli impatti ambientali di un evento	4
3. Scopo e contenuti del documento	5
4. Criteri di base per realizzare un evento sostenibile	6
4.1 Materiale stampato e promozionale	6
4.2 Allestimenti realizzati con materiali di riciclo e riuso e arredi sostenibili	6
4.3 Gadget a basso impatto ambientale	7
4.4 Selezione della location	7
4.5 Tutela della biodiversità (in caso la sede dell’evento si trovi in zone protette).....	8
4.6 Trasporti per raggiungere l’evento	9



LA TUA IMPRONTA CONTA

Buone pratiche

ESEMPI DI CRITERI DA ADOTTARE PER RIDURRE L'IMPATTO :

SCELTA DEL LUOGO:

- scelta delle aree meno sensibili, privilegiando zone già antropizzate
- valutazione del territorio: fragilità ambientali, periodi sensibili per fauna e flora, presenza di aree protette

NUMERO PARTECIPANTI:

- identificazione di eventuali criticità logistiche: il numero di persone deve essere proporzionato alla disponibilità di servizi (parcheggi, raccolta rifiuti, servizi igienici,..) che il luogo/organizzazione è in grado di fornire

LA TUA IMPRONTA CONTA

Buone pratiche

ESEMPI DI CRITERI DA ADOTTARE PER RIDURRE L'IMPATTO :

TRASPORTI:

- promuovere mobilità sostenibile (car pooling, mezzi pubblici)

AMBIENTE

- Divulgazione e sensibilizzazione su aspetti di tutela ambientale del territorio ospitante (es.cartellonistica,depliant)

RIPRISTINO POST-EVENTO

- rimozione strutture temporanee
- pulizia sentieri e aree circostanti

zip!

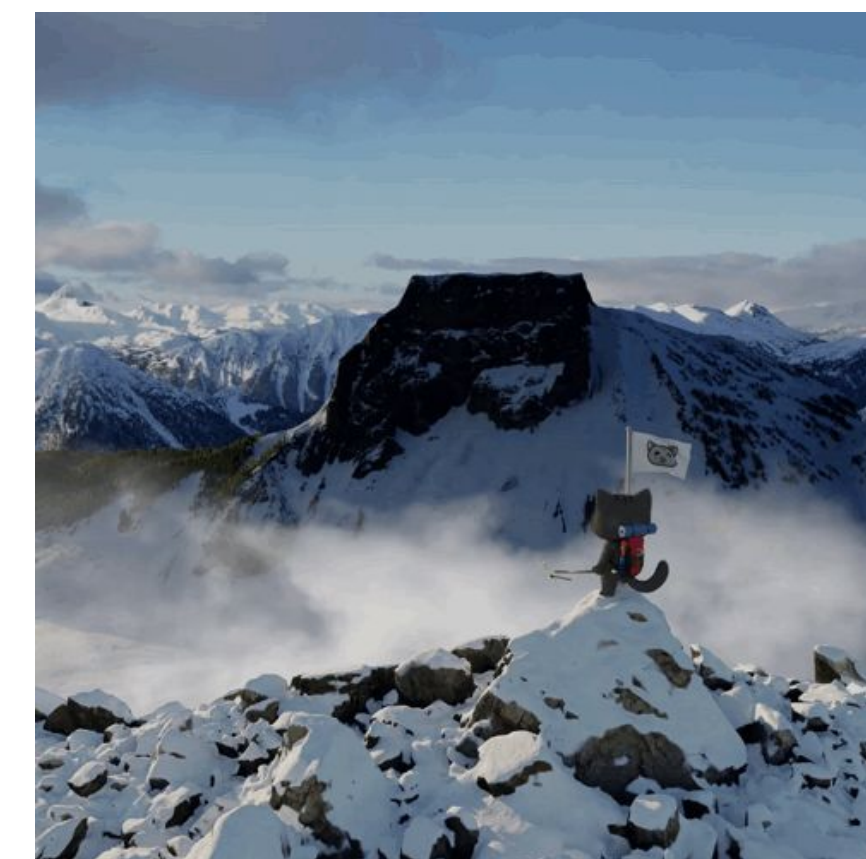
LA TUA IMPRONTA CONTA

Buone prassi

REGOLE DI COMPORTAMENTO INDIVIDUALE

- Evitare di raccogliere fiori, minerali, fauna
- osservanza della segnaletica
- non uscire dai sentieri tracciati
- rispetto del silenzio
- tenere i cani al guinzaglio
- portare i propri rifiuti a valle

*APPLICARE IL PRINCIPIO DEL
“NON LASCIARE TRACCIA”*



zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Il ruolo del CAI

CLUB ALPINO ITALIANO

Il primo articolo dello **Statuto del C.A.I.** recita:

“Il Club Alpino Italiano è una libera associazione che ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente quelle italiane e **la difesa del loro ambiente naturale**”

(Statuto del C.A.I., Titolo I – Articolo 1)

Il CAI è una **Associazione di Protezione Ambientale** riconosciuta ai sensi dell'art. 13 legge n. 349/86

All'interno della struttura del CAI esiste una commissione **tecnica** denominata **CCTAM - Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano** che aiuta a definire la politica ambientale del sodalizio



zip!

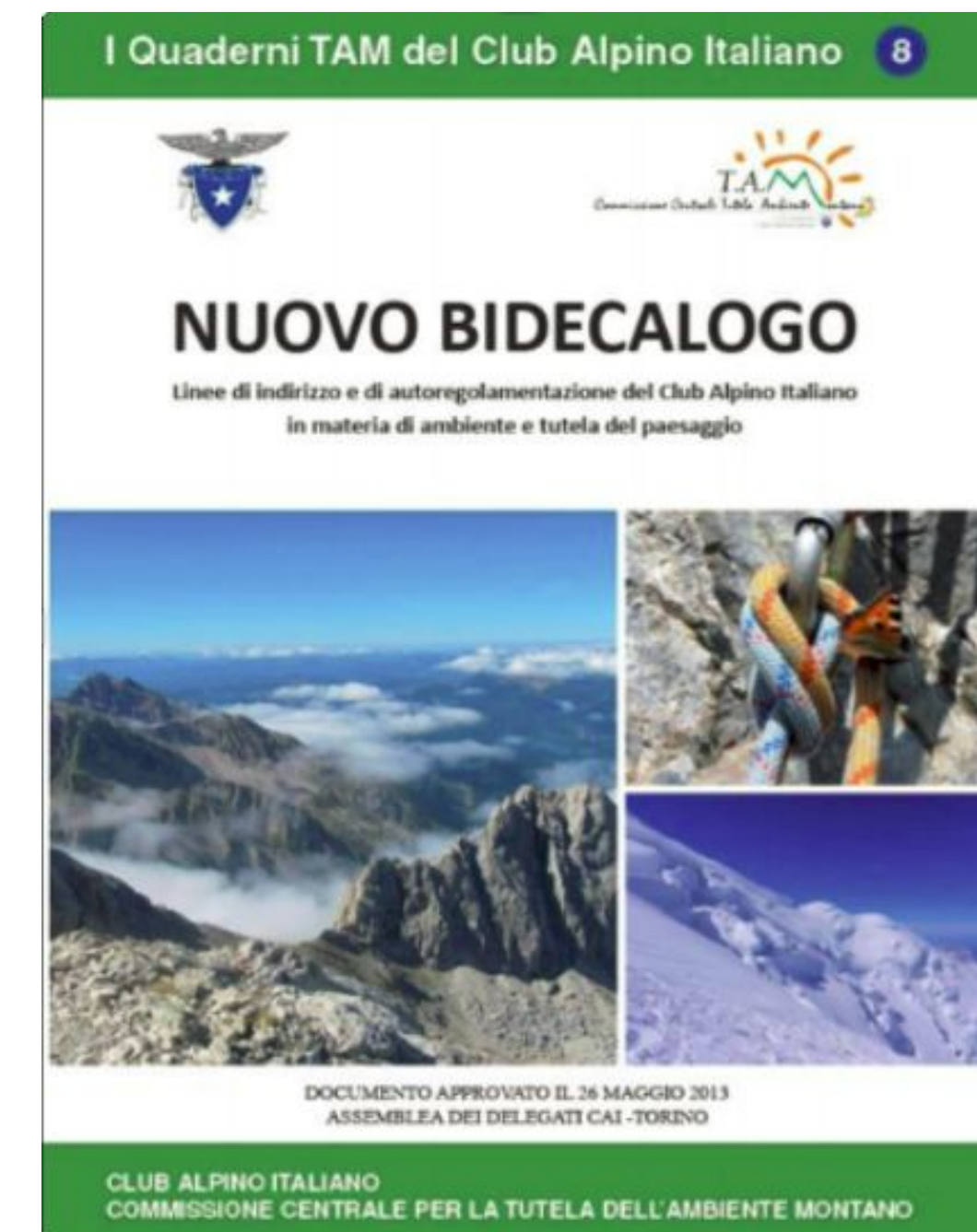
LA TUA IMPRONTA CONTA CAI e bidecalogo

Linee di indirizzo e di autoregolamentazione del CAI in materia di ambiente e tutela del paesaggio

PUNTO 19 - Manifestazioni

LA NOSTRA POSIZIONE

Il CAI vede in modo positivo questi momenti di ritrovo che coinvolgono numerosi Soci e/o semplici simpatizzanti che, oltre all'aspetto socializzante, possono essere occasione di far conoscere norme di comportamento virtuoso e principi di sicurezza nel muoversi in montagna. **Risulta, tuttavia**, che in determinate occasioni, il numero dei partecipanti e l'utilizzo di mezzi di trasporto e l'arredo **si rivela incompatibile sia con il “carico antropico” sopportabile** dalle zone coinvolte, sia con il forte impatto ambientale che tali manifestazioni producono.



zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA CAI e bidecalogo

Linee di indirizzo e di autoregolamentazione del CAI in materia di ambiente e tutela del paesaggio

PUNTO 19 - Manifestazioni

IL NOSTRO IMPEGNO

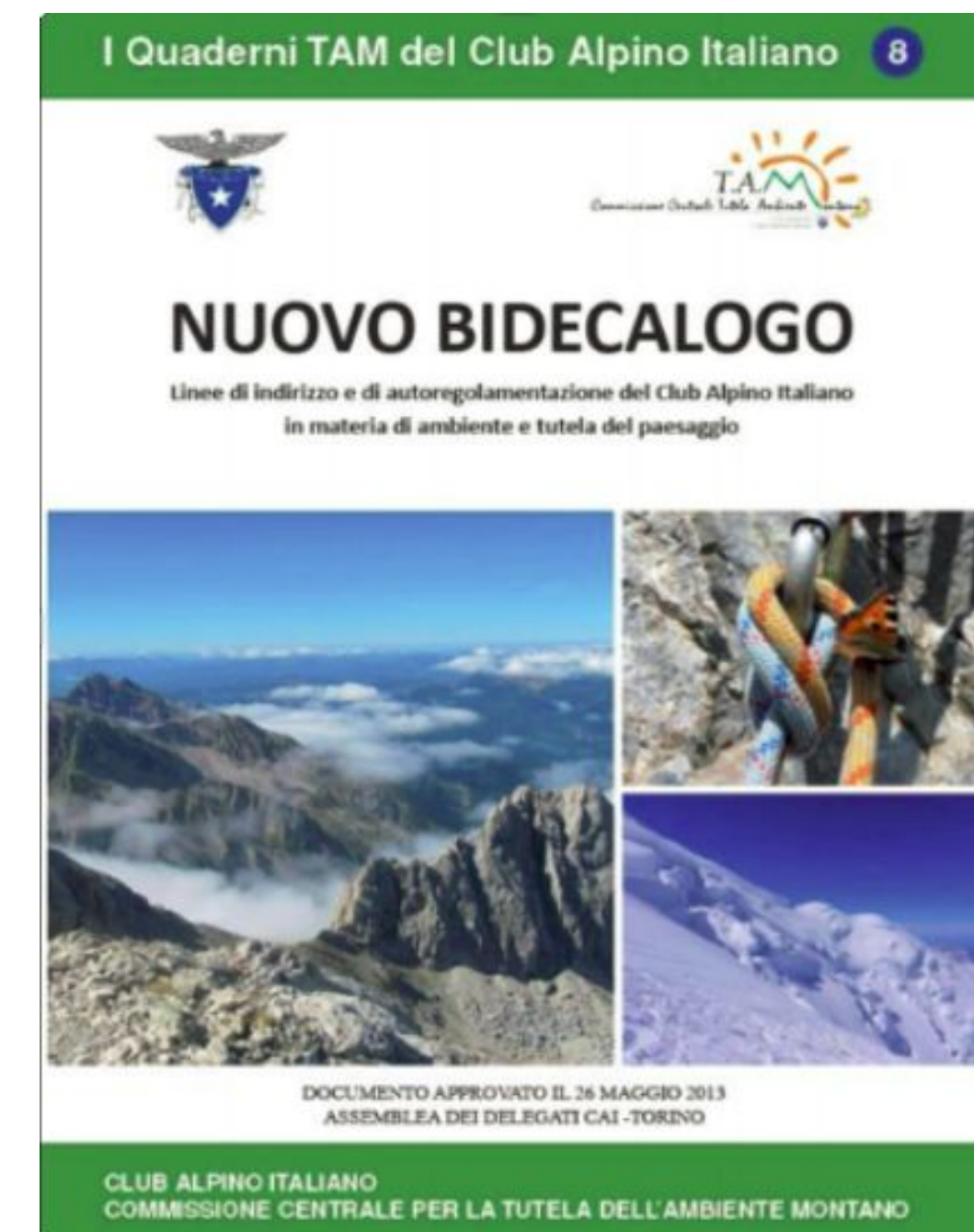
Il CAI, perciò, si adopererà affinché **la presenza dei partecipanti** alle diverse manifestazioni **sia**

commisurata alla capacità di sopportazione delle zone coinvolte Dove prescritto, si accerterà che

sia fatta la **Valutazione di Incidenza Ambientale** ..che i **mezzi di trasporto meccanici a motore** siano limitati

all'indispensabile ... **Collaborerà con gli Enti e le Associazioni** interessate nella preparazione dei percorsi

e tracciati affinché questi **non interferiscano con le zone di stanziamento e/o di riproduzione della fauna**. **Vigilerà** affinché al termine delle manifestazioni **siano completamente rimosse tutte le infrastrutture** e i segnali indicatori (nastri, cartelli, ecc.).



zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Il ruolo del CAI

ESEMPI DI CRITERI DA ADOTTARE PER RIDURRE L'IMPATTO :

CHE COSA PUO' FARE IL CAI:

- COLLABORARE CON ORGANIZZATORI / ENTI
- PROPORRE BUONE PRATICHE
- MONITORARE SENTIERI E HABITAT
- EDUCARE ALLA FREQUENTAZIONE RESPONSABILE
- DIFFONDERE CULTURA DELLA MONTAGNA

zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Il ruolo del CAI

CLUB ALPINO ITALIANO

CERCARE POSIZIONI EQUILIBRATE

NON SI TRATTA DI DIRE SÌ O NO AGLI EVENTI MA DI GUIDARLI VERSO LA
SOSTENIBILITÀ



Bibliografia:

- [Il primo Bidecalogo del 1981](#)
- [1981 – 2013: dal Bidecalogo al Nuovo Bidecalogo](#)
- [La presentazione del Prof. Annibale Salsa all'Assemblea dei Delegati di Torino del 26/5/2013](#)
- [Il “Nuovo Bidecalogo” del Club Alpino Italiano](#)

zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Bibliografia CAI

1. [Il primo Bidecalogo del 1981](#)
2. [1981 – 2013: dal Bidecalogo al Nuovo Bidecalogo](#)
3. [La presentazione del Prof. Annibale Salsa all'Assemblea dei Delegati di Torino del 26/5/2013](#)
4. [Il “Nuovo Bidecalogo” del Club Alpino Italiano](#)
5. [Elitismo in Montagna](#)
6. [Position Paper: il CAI e l'ambiente](#)
7. [Documento CCTAM – Accesso agli atti e alle informazioni ambientali](#)
8. [Il CAI e il sistema delle Aree protette](#)
9. [Cambiamenti climatici, neve, industria dello sci](#)
10. [Biodiversità, Servizi ecosistemici, Aree protette, Economia montana](#)
11. [Transizione ecologica, energie rinnovabili, eolico](#)
12. [Il CAI, i boschi e le foreste](#)



zip!

LA TUA IMPRONTA CONTA

Il ruolo del CAI

CONCLUDENDO :

- LA MONTAGNA E' FRAGILE
- GLI EVENTI IN MONTAGNA POSSONO ESSERE SOSTENIBILI
- CIASCUNO DI NOI PUO' E DEVE ESSERE RESPONSABILE
- IL CAI PUO' E DEVE DARE UN CONTRIBUTO



“...Nel nome della civiltà tutti dovranno spontaneamente aiutarci a difendere fiori, funghi, arbusti, alberi, farfalle, chioccioline ed ogni altra creatura vivente del parco, a tutelare il silenzio, la visione e la pulizia nel nome della Natura che è vita, ordine e amore.”

Dall'atto di nascita del Parco Naturale di Fusine (Friuli VG) - 29 maggio 1973

zip!

RETE DI PARTENARIATO

Il progetto è realizzato da una rete di partenariato eterogenea composta dalle seguenti realtà, ognuna delle quali, oltre a partecipare alla co-progettazione, ha ruoli specifici nell'implementazione del progetto.



zip!